



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

Oggetto: AVVISO E NOTIFICA DI ISCRIZIONE A RUOLO GIUDIZIARIO.
NR. 20130610 - FDR.

L'anno 2013 addì 10 del mese di giugno si dà atto di aver proceduto alla notifica del presente avviso di iscrizione a ruolo giudiziario.

CONSIDERATI:

- la "Denuncia di occupazione, dominazione e colonizzazione della Nazione Veneta da parte dello stato straniero italiano - Rivendicazione di sovranità del Popolo Veneto" di questo MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE DEL POPOLO VENETO (MLNV) in data 27.09.2010 e depositata alla sede O.N.U. di Ginevra in data 28.09.2010 e alla sede O.N.U. di New York in data 27.11.2011;
- l'Ultimatum del MLNV del 13.12.2010 notificato allo stato straniero, colonialista e razzista italiano e alla sede O.N.U. di Ginevra in data 14.12.2010 e alla sede O.N.U. di New York in data 27.11.2011;
- il rapporto / richiesta di iscrizione a ruolo giudiziario in data 21 maggio 2013 a firma del Presidente del MLNV e del Governo Veneto Provvisorio Sergio BORTOTTO,

questa Divisione Federale Investigativa di Polizia Giudiziaria dà atto di aver proceduto all'iscrizione a ruolo giudiziario nel procedimento di indagine a carico di:

- 1) NORDIO Roberto – avvocato italiano del foro straniero italiano a Treviso;
- 2) magistrato (da identificarsi) - magistrato giudicante straniero italiano a Treviso;
- 3) CIGAIA Francesco – presidente italiano del CPCW (Consorzio Parco Commerciale Willorba) a Villorba (TV);
- 4) NALON Paolo - direttore italiano del CPCW (Consorzio Parco Commerciale Willorba) a Villorba (TV);
- 5) NALON Gianluca - direttore italiano del CPCW (Consorzio Parco Commerciale Willorba) a Villorba (TV);

in quanto, a vario titolo per conto dello stato straniero occupante razzista italiano, in concorso tra loro ed in esecuzione del medesimo disegno criminoso, ponevano in essere dolosamente e in modo non equivoco gli atti criminosi e a sfondo razziale e politico di cui ai seguenti capi di imputazione:

- a) reiterate violazioni dell'Ultimatum del MLNV;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

b) illeciti internazionali, quali reiterati atti di forza, di aggressione e di guerra contro il MLNV e il Governo Veneto Provvisorio nella persona del Presidente Sergio Bortotto, con il pretesto del suo impiego quale responsabile del settore sicurezza presso il CPCW (Consorzio Parco Commerciale "Willorba") con sede in Villorba (Tv), ed in conseguenza ed a causa degli strumentali, razzisti, calunniosi, pretestuosi e persecutori procedimenti-farsa penali italiani n. 5416/2009 e n. 1993/2012 formalmente avviati rispettivamente in data 16 luglio 2009 dall'ex procuratore straniero italiano a Treviso FOJADELLI Antonio e dall'ex questore italiano a Treviso DAMIANO Carmine, e nel mese di maggio 2012 dal magistrato inquirente straniero italiano a Treviso VALMASSOI Giovanni e dall'ex questore italiano a Treviso DAMIANO Carmine.

c) illeciti a sfondo razzista, politico e discriminatorio posti in essere con premeditazione e con dolo specifico contro il Presidente del MLNV e del Governo Veneto Provvisorio Sergio Bortotto, in ragione ed a causa della sua appartenenza al MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE DEL POPOLO VENETO e quindi in conseguenza ed a causa dei procedimenti-farsa italiani n. 5416/2009 e n. 1993/2012 di cui al precedente capo b), anche in palese violazione delle stesse norme di legge italiane, anche penali e di procedura penale, tra i quali:

1. l'aver, il presidente e i direttori del CPCW, in più occasioni nell'ambiente di lavoro, proferito all'indirizzo del Presidente del MLNV e del GVP Sergio Bortotto minacce di sanzioni disciplinari anche gravi quali il recesso del rapporto di lavoro (licenziamento) e la privazione del ruolo e del profilo professionale, con condotte intimidatorie, aggressive, moleste, minacciose, diffamatorie, denigratorie, gravemente ingiuriose e comunque gravemente lesive dell'onore e della sua dignità personale, con atti e comportamenti aggressivi, palesemente ostili e denigratori, tali da assumere la forma di violenza morale e di persecuzione psicologica nei confronti dello stesso;
2. l'aver formalmente richiesto, l'avvocato italiano NORDIO Roberto, la traduzione coatta del Presidente Sergio Bortotto ad una udienza fissata per il 22.10.2013 innanzi all'autorità giudiziaria d'occupazione straniera italiana a Treviso, per la discussione di una causa risarcitoria di terze parti;
3. l'aver, il magistrato straniero italiano a Treviso (da identificarsi), vera e propria autorità straniera italiana d'occupazione, comminato una sanzione al Presidente del MLNV e del GVP Sergio Bortotto per non essersi questi legittimamente e doverosamente presentato alla prima udienza a Treviso;
4. attentati contro i diritti politici della persona (a. 294 cp);



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

5. violenza privata (a. 610 cp);
6. minacce (a. 612 cp);
7. ingiurie (a. 594 cp);
8. diffamazione (a. 595 cp);
9. molestie (a. 660 cp);
10. mobbing e stalking;
11. associazione per delinquere finalizzata a commettere i predetti crimini a sfondo razziale e politico contro il MLNV, il GVP e la persona del suo Presidente Sergio Bortotto;

d) violazioni dei fondamentali diritti umani, civili e politici del Presidente del MLNV Sergio Bortotto in totale ed evidente spregio alle stesse norme del "Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici" adottato e aperto alla firma a New York il 19 dicembre 1966, e ratificato dallo stato straniero italiano con legge n. 881/77, ed in evidente spregio alle stesse norme della Costituzione italiana, alle norme italiane sul rapporto di lavoro subordinato e alle norme dello Statuto dei Lavoratori.

In Villorba (Tv) e in Treviso, nell'ambiente di lavoro del Presidente del MLNV Sergio Bortotto e presso il tribunale d'occupazione straniero italiano a Treviso, dal mese di maggio del corrente anno ad oggi;

Circostanze aggravanti:

- l'aver agito in difetto assoluto di giurisdizione nel Territorio della Repubblica Veneta;
- l'aver agito in difetto assoluto di competenza, ovvero in regime di incompetenza assoluta per materia e per territorio (il magistrato giudicante e il Nordio);
- l'aver commesso i suddetti crimini con abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti la propria pubblica funzione (il magistrato giudicante e il Nordio);
- l'aver commesso i suddetti crimini con abuso di autorità e con abuso di relazioni d'ufficio (il CIGAIA, NALON Paolo e NALON Gianluca, rispettivamente presidente e direttori del CPCW);

Responsabilità attribuibili:

- atti di forza e di aggressione dello stato straniero italiano a mezzo di suoi funzionari contro la sovranità del Popolo Veneto e contro l'integrità territoriale della Nazione Veneta, con l'aggravante derivante dalla condizione illegale di occupazione e di colonizzazione della Nazione Veneta;



GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

- atti di provocazione con rischio di escalation di confronto bellico col MLNV.

Per i suesposti motivi, le SS.LL. verranno assicurate alla Giustizia Veneta nei modi, tempi e condizioni che saranno ritenute di adottarsi per i provvedimenti indennizzanti e giudiziari del caso.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI RESPONSABILITA' COLLETTIVA:

- le violazioni e gli illeciti commessi da funzionari e/o incaricati di pubblico servizio stranieri italiani contro cittadini del Popolo Veneto e/o contro il MLNV e suoi appartenenti integrano illeciti internazionali imputabili anche allo stato italiano;
- atteso il principio di responsabilità collettiva, la responsabilità per qualsiasi violazione del diritto internazionale commessa da un qualsiasi organo e/o incaricato dello stato straniero occupante italiano si intende estesa all'intera comunità statale e quindi allo stesso stato, che possono patire le conseguenze dell'illecito;
- per l'effetto, allo stato straniero occupante italiano è estesa la responsabilità di tutti tali atti di imputazione e di qualsiasi atto di aggressione, di forza e/o di guerra posto in essere contro il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e/o contro i cittadini del Popolo Veneto.

SI AVVISA:

il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto, soggetto di diritto internazionale, per sua natura non può essere soggetto, né assoggettabile, alla giurisdizione dello stato straniero occupante italiano.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nella sua precipua funzione di mantenimento della pace e quindi al fine di scongiurare il rischio di escalation di un confronto bellico col MLNV, provveda a comminare le sanzioni previste nei confronti dello stato italiano per i numerosi e reiterati illeciti internazionali commessi dai suoi funzionari e/o suoi incaricati contro questo Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto e contro cittadini del Popolo Veneto.

Per quanto di competenza e per l'ulteriore a praticarsi, la presente verrà inoltrata al governo straniero italiano, alla Segreteria Generale ONU di New York, al Consiglio di Sicurezza dell'ONU a New York, alla

MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE



NAZIONALE
DEL POPOLO VENETO

GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA
PROVISIONAL GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF VENICE
(articolo 96.3 Primo Protocollo di Ginevra del 1977)
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA
DEPARTMENT OF JUSTICE
DIVISIONE FEDERALE INVESTIGATIVA DI POLIZIA GIUDIZIARIA
FEDERAL CRIMINAL INVESTIGATION DIVISION

Segreteria Generale ONU di Ginevra, ai Governi degli Stati terzi confinanti e ai Governi degli altri Stati terzi secondo le decisioni del Direttivo di questo MLNV.

Fatto, confermato e sottoscritto.

Venetia, lunedì 10 giugno 2013

Il Capo Dipartimento
dott. Paolo Gallina